



Questura di Salerno

Ufficio AA.GG. – Relazioni Sindacali

5 aprile 2011

Verbale riunione

Ordine del giorno

L'Ufficio Relazioni Sindacali ha regolarmente convocato il tavolo di riunione per **la modifica degli accordi decentrati (art. 6 dell'ANQ)** Alle ore **9.30 del 5 aprile 2011**, presso la sala riunioni dell'Ufficio di Gabinetto, si dà inizio all'incontro il seguente ordine del giorno:

- *Modifica dei previsti criteri integrativi e applicativi dell'art.12 dell'ANQ, stabiliti nell'art. 10 dell'accordo decentrato dell'11/05/2010.*

La richiesta di modifica è stata avanzata, congiuntamente, dalle *OO.SS. SIULP, SAP, SIAP, SILP per la CGIL, UGL – Polizia di Stato, Federazione COISP*, che rappresentano più del 30% degli iscritti in ambito provinciale. Alla trattativa sono state invitate tutte le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'accordo decentrato.

Registrazione partecipanti

Si procede con la verifica dei partecipanti. Sono presenti:

per la Pubblica Amministrazione

Dott. MOJA Enrico Vicario del Questore
Dott.ssa ACCONCIA Immacolata Dirigente Ufficio Relazioni Sindacali

per le Organizzazioni Sindacali

Sig. IZZO	Stefano	SIULP
Sig. SENATORE	Severino	SIULP
Sig. NAPOLETANO	Massimo	SAP
Sig. ATTIANESE	Francesco	SAP
Sig. D'ECCLESIA	Rosario	SIAP
Sig.ra GARGANO	Rossella	SIAP
Sig. ROSSI	Massimo	SIAP
Sig. BATTIPAGLIA	Vincenzo	SILP per CGIL
Sig. RUGGIERO	Salvatore	SILP per CGIL
Sig. PASTORE	Mario	SILP per CGIL
Sig. CERRONE	Cosimo	Federazione UIL Polizia
Sig. SILEO	Antonio	Federazione UIL Polizia
Sig. CARAVANO	Vito	Federazione UIL Polizia
Sig. FALIVENE	Gennaro	UGL Polizia di Stato
Sig. LABELLA	Angelo	UGL Polizia di Stato
Sig. INGLESE	Rosario	UGL Polizia di Stato
Sig. PERROTTA	Raffaele	Federazione COISP
Sig. SABATELLA	Giuseppe	Federazione COISP
Sig. DI MURO	Filippo	CONSAP Nuova Federazione Autonoma
Sig. TAVERNI	Luigi	CONSAP Nuova Federazione Autonoma
Sig. SOMMA	Oreste	CONSAP Nuova Federazione Autonoma



Questura di Salerno

Ufficio AA.GG. – Relazioni Sindacali

Segretario

Sig. DI FILIPPO Antonio

Resoconto verbale

Il Sig. Vicario, dichiara aperto l'incontro e passa ad illustrare la bozza di modifica dei previsti criteri integrativi e applicativi dell'art. 12 dell'ANQ, da applicare ai fini di una interpretazione univoca della materia in esame, così come risultano articolati nel documento inviato alle OO.SS. provinciali in data 29 marzo 2011 e di cui si riporta stralcio.-----

MODIFICA DELL'ART. 10 DELL' ACCORDO DECENTRATO DELL'11/05/2010 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DEL NUOVO ACCORDO NAZIONALE QUADRO DEL 31 LUGLIO 2009

Art.10

Impiego di personale con particolari requisiti

Le disposizioni sono volte a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 24, comma 5, lettera L), del DPR 164/2002.

Il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, **impiegato** nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nella fasce serali e notturne, intendendosi per questi ultimi quelli compresi nella fascia oraria 19.00/07.00.

Ciò detto, Al fine di tutelare i diritti di tutti i lavoratori e la qualità dei servizi, anche alla luce dei dati sulle adesioni del personale interessato, **le parti, atteso il carattere sperimentale della materia, specificano che destinatario della norma è il personale in possesso dei menzionati requisiti di anzianità impiegato stabilmente nei servizi esterni, da intendersi come attività organizzate in turni, sulla base di formali ordini di servizio, svolte all'esterno degli uffici o presso enti e strutture di terzi.**

Al riguardo, precisano che eventuali prestazioni occasionali svolte durante il periodo serale/notturno - per esigenze contingenti o in ragione di eventi particolari che determinano, per esempio, l'impiego in servizi di O.P. allo stadio, durante i cortei o in altre manifestazioni ed eventi o comunque in relazione ad attività operative specificamente istituzionali - non sono da considerare ai fini della disciplina in esame.

Le parti chiariscono, altresì, che l'esonero dai turni serali e notturni è da intendersi con esclusivo riferimento ai servizi qualificati come esterni - secondo la definizione sopra riportata - e non può riguardare le articolazioni orarie continuative, di cui all'art. 8 dell'A.N.Q., applicate per i servizi interni.



Questura di Salerno

Ufficio AA.GG. – Relazioni Sindacali

Le parti **confermano** che i criteri per la valutazione delle istanze debbano tenere conto dei parametri di cui al comma 2 dell'art. 12 dell'ANQ, definiti e integrati secondo il seguente ordine:

1. età del personale; **(punti 1 per ogni anno di età) ;**
2. anzianità di servizio; **(punti 1 per ogni anno di servizio; 0,50 per frazioni superiori a sei mesi) ;**
3. infermità derivanti da causa di servizio; **(punti 0,50 per infermità ascritte a tabella B; per infermità ascritte a tabella A saranno assegnati: punti 8 per la 6^a categoria, punti 6 per la 7^a categoria, punti 4 per l' 8^a categoria);**
4. percorso professionale; **(punti 0,50 per ogni anno di servizio; 0,25 per frazioni superiori a sei mesi reso in attività esterna di prevenzione e controllo del territorio articolati nell'arco delle 24 h, ivi compresi quelli resi nelle specialità; punti 0,30 per ogni anno di servizio; 0,15 per frazioni superiori a sei mesi reso in attività esterna di prevenzione e controllo del territorio con orario non continuativo ivi compresi quelli resi nelle specialità);**
5. numero complessivo di impieghi, alla data di presentazione dell'istanza, effettuati in orario serale e notturno reso in attività esterna di prevenzione e controllo del territorio nel corso degli ultimi tre anni; **(punti 0,025 per ogni impiego, ivi compresi quelli resi nelle specialità) ;**

in presenza dei requisiti previsti, sono stabilite quote annue per singola articolazione ed in particolare : **5 x la Questura e 2 x ogni Commissariato di P.S. distaccato.**

Sulla base di tali criteri, l'Amministrazione provvede a valutare le istanze, con cadenza trimestrale, che decorre dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'ufficio in cui opera il richiedente non consentano di accogliere la richiesta, l'Amministrazione informa l'interessato di eventuali possibili soluzioni alternative.

Le parti confermano che l'ipotesi di una eventuale presentazione di domanda di revoca, prevista dal comma 4 del succitato articolo, implica che il dipendente esonerato dai turni serali e notturni abbia continuato a permanere nel medesimo ufficio e che il relativo accoglimento dovrà avvenire con modalità compatibili con i tempi tecnici della programmazione dei servizi. In ogni caso, la revoca produce i suoi effetti in concomitanza della cadenza trimestrale di cui al comma 2.

§§§§§§§§

Le OO.SS. Siulp, Sap, Siap, Silp per la Cgil, Ugl - Polizia di Stato, Federazione Coisp, premesso che le OO.SS. del cartello hanno verificato che l'esonero non veniva concesso a coloro che erano applicati nei servizi esterni, così come previsto dall'ANQ e dalla contrattazione decentrata, poiché



Questura di Salerno

Ufficio AA.GG. – Relazioni Sindacali

evidentemente la Questura di Salerno interpretava l'esonero solo per coloro i quali erano impiegati in servizi esterni continuativi. Infatti, solo dopo la presa di posizione di queste OO.SS., l'Amministrazione ha concesso tale esonero ad un dipendente impiegato nei servizi esterni presso l'ufficio Servizi Vari. L'unica interpretazione che allo stato si può dare per l'istituto in trattazione, che si può aggiungere alla contrattazione decentrata è quella contenuta nel parere adottato nella seduta del 23 giugno 2010 dal tavolo di confronto permanente e segnatamente *"il tavolo, ne prendere atto delle problematiche emerse in alcune contrattazione decentrate con riguardo all'individuazione dei destinatari dell'art. 12 dell'ANQ, ha ripercorso le complesse valutazioni a suo tempo svolte in sede di stesura della norma e di elaborazione della circolare esplicativa dell'ANQ, ribadendo il carattere sperimentale che si è inteso conferire a tale disciplina, che, come espressamente previsto dal comma 5, dovrà essere oggetto di verifica entro il 31 dicembre prossimo. Nell'ottica di valutare gli eventuali interventi correttivi successivamente al previsto monitoraggio, tenuto anche conto che la maggior parte degli uffici territoriali ha ormai provveduto a perfezionare gli accordi decentrati e ribadito l'orientamento espresso nella seduta dell'8 aprile scorso circa il carattere definitivo degli accordi già sottoscritti, è stata condivisa l'opportunità di risolvere le singole situazioni con interventi mirati a rimuovere le pregiudiziali alla sottoscrizione delle contrattazioni, tenendo essenzialmente conto delle specifiche situazioni territoriali e, comunque, della prioritaria rilevanza e, quindi, non esclusiva, nei criteri di valutazione delle istanze, da attribuire alle posizioni di coloro che sono ordinariamente impiegati nei servizi esterni"*

Vi è di più, con la circolare del 31 dicembre 2011, avente ad oggetto art. 12 ANQ monitoraggio, l'Amministrazione chiede, al punto 3 bis, di conoscere a quanti dipendenti è stato concesso l'esonero, impiegati nei servizi continuativi, nei servizi non continuativi, nei servizi di ordine e sicurezza pubblica. Alla luce del dibattito fra le OO.SS. richiedenti e l'Amministrazione, permane la controversia sull'interpretazione della locuzione servizi esterni, nel senso se essa debba essere riferita esclusivamente al requisito per accedere al beneficio oppure tale indicazione sia riferibile al beneficio stesso, nel senso che l'esonero sia concepibile comunque solo sui servizi serali e notturni esterni. Di fatti, l'Amministrazione sostiene che un dipendente impiegato ordinariamente nei servizi esterni, che ottenga l'esonero, possa essere impiegato nella fasce orarie serali e notturne dei servizi interni. Le OO.SS. chiedono di aggiornare la riunione sull'argomento all'esito della pronuncia del tavolo permanente di confronto che si terrà nei prossimi giorni appositamente sulla questione.-----

La Federazione Uil Polizia e la Consap Nuova Federazione Autonoma, partendo dalla necessità di fare chiarezza sugli aventi titolo al beneficio, laddove necessita fare chiarezza sui servizi esterni e non, ritengono che il beneficio debba essere sicuramente esteso anche ai servizi interni in quanto la prestazione notturna è "pesante" sia all'esterno che all'interno, pertanto chi arriva a chiedere l'esonero, sapendo di perdere il beneficio economico del servizio notturno, è solo in virtù della necessità fisica dovuta alla avanzata età. Le OO.SS. ritengono necessario attendere una chiarificazione in tal senso dalla sede centrale del Ministero.-----

Il Sig. Vicario, ribadisce che la norma riguarda il personale ordinariamente impiegato nei servizi esterni. L'Amministrazione ritiene che il personale che abbia ottenuto il beneficio possa essere, in alternativa, impiegato nei servizi interni anche a carattere continuativo e quindi con incidenza sulla fasce serali e notturne. Assicura che il verbale verrà inviato al Dipartimento stesso in giornata al fine di ottenere una valutazione univoca e chiarificatrice.-----

Nessuno ha altro da aggiungere. Alle ore 11.18 si chiude il presente verbale.-----

FLCS



Questura di Salerno

Ufficio AA.GG. – Relazioni Sindacali

Enrico	MOJA
Immacolata	ACCONCIA
Stefano'	IZZO
Severino	SENATORE
Massimo	NAPOLETANO
Francesco	ATTIANESE
Rosario	D'ECCLESIA
Rossella	GARGANO
Massimo	ROSSI
Vincenzo	BATTIPAGLIA
Salvatore	RUGGIERO
Mario	PASTORE
Cosimo	CERRONE
Antonio	SILEO
Vito	CARAVANO
Gennaro	FALIVENE
Angelo	LABELLA
Rosario	INGLESE
Raffaele	PERROTTA
Giuseppe	SABATELLA
Filippo	DI MURO
Luigi	TAVERNI
Oreste	SOMMA

